



La Madre di Dio della Misericordia di Campalto

Nel cuore stesso
della storia, Dio si
è fatto vedere in
un volto, quello di
Gesù e la sua luce,
canta la Chiesa,
*"..risplende sul
volto dei suoi
santi"*.



Cuore dell'icona è quindi Gesù, che mai è contemplato bambino ma Dio-uomo, che "...non ha stimato un bene da conservarsi gelosamente l'essere uguale a Dio ma ha vuotato se stesso, prendendo la forma di servo e divenendo simile



Il suo volto costituisce il 'volto comune' dell'umanità: volto dei volti.

Il suo volto è volto di misericordia, volto di luce che ci guarda, ci ama, ci salva.

Lontano dalla commovente ingenuità del bambino Gesù, egli è anche il Verbo.

E' sempre rivestito delle vesti degli adulti, tunica e mantello, e soltanto la sua statura dice che si tratta di un bambino.

La sua veste è tutta intessuta di fili d'oro, splendore del sole senza declino, colore della dignità divina.

Nella mano stringe il rotolo della Parola .



Maria, predestinata ad accogliere l'incarnazione del Verbo, è la Madre di Cristo.

E' sempre vergine - come mostrano le tre stelle che segnano il suo capo e le spalle - prima, durante e dopo il parto.

In Maria, contempliamo l'amore materno e misericordioso di Dio che apre il suo mantello a proteggere i suoi figli.

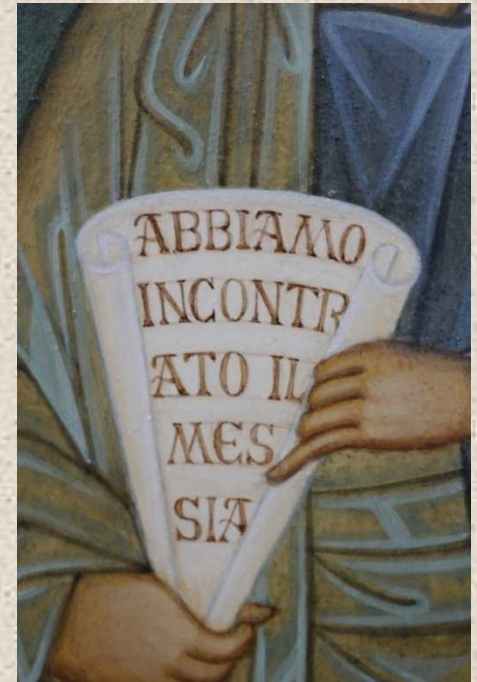
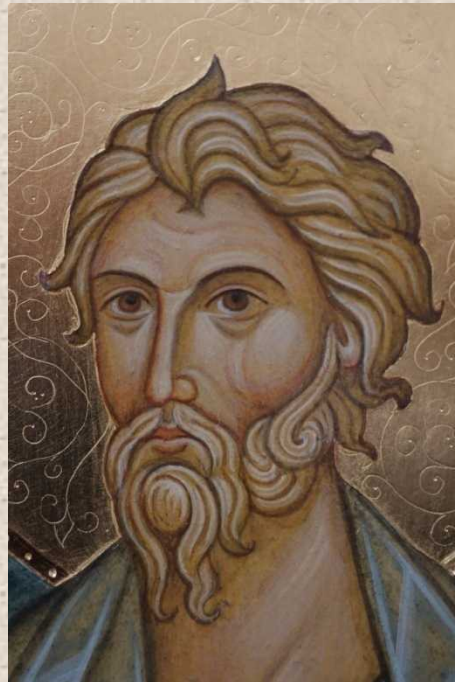
La Vergine è l'immagine della Chiesa che nel contempo porta e aspetta la salvezza.

Maria ci indica Gesù quale via verità e vita.





L'apostolo Andrea con la sua presenza ci ricorda il nostro battesimo. Andrea ci insegni a seguire Gesù con entusiasmo e a ricercare sempre il Volto di Dio fino al giorno in cui potremo contemplarlo direttamente.



**Martino Vescovo ci
insegna l'amore per la
Parola**

**Parola non solo
annunciata ma
testimoniata nella vita,
nell'amore
misericordioso verso i
poveri.**





Benedetto ci insegna la preghiera come dimensione di vita.

Così come il lavoro è, per l'uomo, elevazione e partecipazione all'opera creativa di Dio.

L'autentica arte cristiana è quella che, mediante la percezione sensibile, consente di intuire che il Signore è presente nella sua chiesa, che gli avvenimenti della storia della salvezza danno senso e orientamento alla nostra vita, e che la gloria la quale ci è promessa, trasforma già la nostra esistenza.

dalla Lettera Apostolica

Duodecimum Saeculum

di

Giovanni Paolo II



Tecnica iconografica e fasi di lavoro

Progetto iniziale e bozzetto





La tavola in legno di Tiglio è pronta ad essere telata e gessata per poi essere decorata con il disegno.



**Il disegno, anima
dell'immagine, è
completato .**

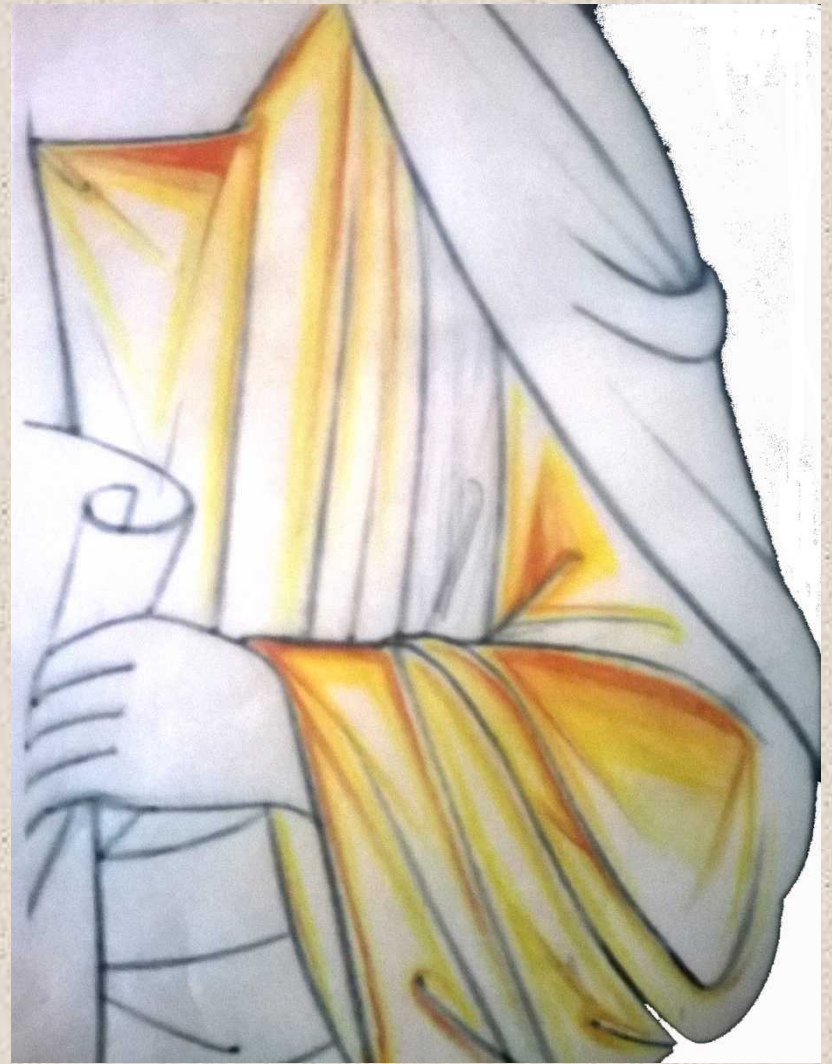


**La doratura è ultimata
nei suoi giochi di luce,
di bruniture e
punzonature**



**Prima stesura e
armonizzazione
dei colori**

**Inizio del lavoro di
illuminazione**

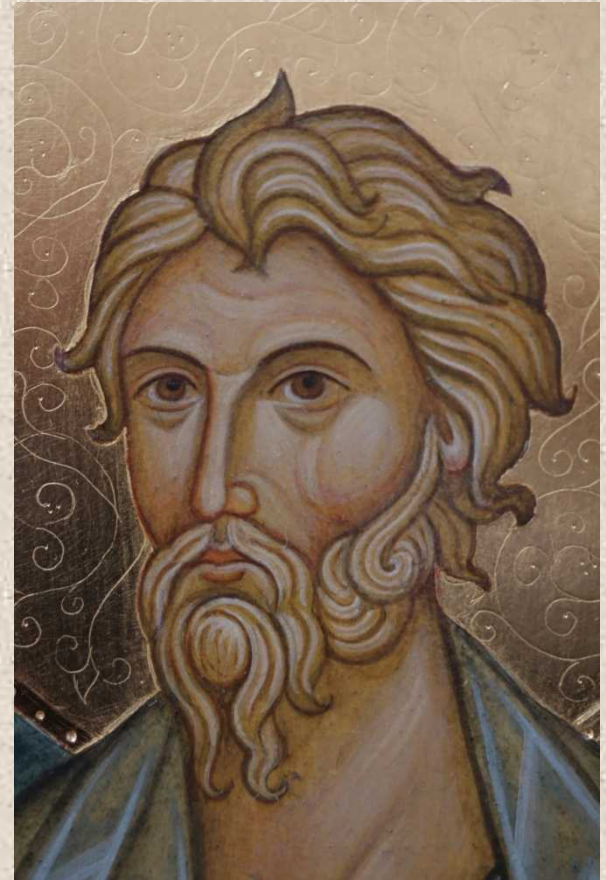


Studio delle luci



**Inizia l'illuminazione
dei volti e delle
carni**

**Studio preparatorio
del pannello del
bambino**



I volti



**Apertura del
Giubileo della
Misericordia**

**Festa di Maria
Immacolata**

**Campalto di Venezia
8 dicembre 2015**

